

Rai Com S.p.A. è soggetta all'applicazione delle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (Legge 6 novembre 2012, n. 190) nonché riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33)

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Con delibera del 23 gennaio 2015, il CdA di Rai Com S.p.A. ha nominato il Dott. Marco Fioretti, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi della normativa vigente.

> **Delibera di nomina RPCT**

> **Ordine di Servizio n. 2 del 28.01.2015**

ANTICORRUZIONE

Il CdA di Rai Com SpA, con delibera del 4 marzo 2015, in attuazione della nota RAI DG/2014/0010438, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

(PTPC) che rappresenta la prima attuazione della normativa anticorruzione. Il PTPC è la misura attraverso la quale Rai Com S.p.A. attua la propria strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi e con cui intende identificare e definire: le linee guida e le attività programmatiche e propedeutiche all'adozione, sviluppo ed implementazione del PTPC, con l'obiettivo di definire un sistema di controllo interno e di prevenzione integrato con gli altri elementi già adottati dall'Azienda (Codice Etico, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, ecc), cogliendo altresì l'opportunità fornita dalla Legge stessa di introdurre nuove misure e/o rafforzare quelle esistenti, con un'azione coordinata per un più efficace contrasto ai fenomeni di corruzione e illegalità. Il Piano è monitorato e aggiornato annualmente (con logica "rolling") tenendo conto del progressivo stato di attuazione delle iniziative previste, dando evidenza delle azioni da intraprendere, degli obiettivi e delle priorità fissati dagli Organi di Vertice, delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'ANAC, delle eventuali modifiche normative e organizzative intervenute nell'assetto organizzativo dell'Azienda e delle eventuali indicazioni fornite dal Responsabile del

Piano Anticorruzione. Presupposto essenziale del Piano e suo elemento costitutivo imprescindibile, è l'analisi del livello di esposizione al rischio di corruzione delle attività aziendali. L'intero impianto della Legge n. 190/2012 e del Piano Nazionale Anticorruzione basano la loro efficacia attuativa sulla corretta adozione di misure preventive dei rischi e dunque si ispirano sostanzialmente ai modelli aziendalisti di risk management. In considerazione di quanto sopra, il PTPC è stato sviluppato in adesione alle migliori prassi operative in materia di risk management.

(fonte: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Rai Com SpA)

> Scheda Relazione RPC

> Scheda Standard - Autorità Nazionale Anticorruzione - 2015 versione excel

> Scheda Relazione RPC Scheda Standard - Autorità Nazionale Anticorruzione - 2015 versione pdf